

Inchiesta arbitri, non solo Schenone: pm ascoltano nuovi testimoni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Lâ??inchiesta arbitri continua a scuotere la Serie A. La Procura di Milano sentirÃ infatti nei prossimi giorni nuovi testimoni nellâ??inchiesta sul mondo arbitrale, dopo aver giÃ interrogato il supervisore Var Andrea Gervasoni, dimessosi dallâ??incarico e indagato proprio come lâ??ormai ex designatore Gianluca Rocchi, che si Ã¨ presentato perÃ² per rispondere alle domande dei pm.

Da quanto si apprende tra i destinatari dellâ??invito a presentarsi, per rispondere alle domande del pubblico ministero Maurizio Ascione, ci sono ora un paio di esponenti della Lega Calcio e anche Giorgio Schenone, club referee manager dellâ??Inter, lâ??uomo (non indagato) che potrebbe essere quel â??Giorgioâ?• a cui fanno riferimento in unâ??intercettazione proprio Rocchi e Gervasoni.

Negli ultimi giorni, nellâ??ambito dellâ??inchiesta, ha fatto discutere soprattutto unâ??intercettazione (tirata fuori dal Corriere della Sera) risalente al 2 aprile 2025, giorno della semifinale di andata di Coppa Italia tra Inter e Milan tra Rocchi e Gervasoni. Secondo la ricostruzione, sarebbe proprio Gervasoni la persona del mondo arbitrale con cui Rocchi avrebbe discusso dei direttori di gara â??graditiâ?• allâ??Inter per il finale della passata stagione.

La frase balzata alle attenzioni, piÃ¹ di altre, Ã¨ quella in cui Rocchi, riferendosi a Daniele Doveri (arbitro â??non graditoâ?• ai nerazzurri) direbbe a Gervasoni: â??Loro non lo vogliono piÃ¹ vedereâ?•. Da qui lâ??ipotetica richiesta di scegliere Doveri per la semifinale di ritorno di Coppa Italia del 23 aprile 2025, per non averlo in unâ??eventuale finale di Coppa Italia e nelle ultime giornate della Serie A 2024-25.

Il â??loroâ?• dellâ??intercettazione non ha consentito perÃ² alla procura di identificare con sufficiente attendibilitÃ il riferimento interista: si puÃ² perÃ² intuire che dal ruolo, da 6 anni club referee manager dellâ??Inter, cioÃ¨ dirigente addetto a interloquire con il referente della Commissione arbitri nazionale per i rapporti ufficiali con le societÃ , al nome venuto fuori nella telefonata tra Rocchi e Gervasoni (Giorgio), gli inquirenti possano prendere in considerazione, come ragionamento, che si tratti di Giorgio

Schenone. Al momento, perÃ², non câ??Ã¨ una prova certa che il soggetto in questione sia lui.

Passo indietro per un breve recap sullâ??inchiesta. Il designatore di Serie A e B Rocchi (cosÃ¬ come Gervasoni) Ã¨ indagato dalla Procura di Milano per concorso in frode sportiva (per alcuni episodi della stagione 2024/25) e gli Ã¨ stato notificato un avviso di garanzia. Cosâ??Ã¨ successo? Lâ??accusa Ã¨ di aver fatto pressioni su alcuni arbitri e aver scelto direttori di gara â??graditi allâ??Interâ?•. Ma cosa vuol dire? I fatti al centro dellâ??indagine si rifanno alla passata stagione: al centro ci sono alcune partite di Serie A (Udinese-Parma e Bologna-Inter), la semifinale di Coppa Italia di ritorno Inter-Milan e Salernitana-Modena di Serie B. Gli investigatori vogliono vederci chiaro anche su Inter-Verona del 2023-24: in particolare per lâ??episodio della gomitata di Bastoni a Duda.

I riflettori si sono accesi anche su uno degli episodi piÃ¹ contestati dello scorso campionato: il mancato rigore concesso allâ??Inter nella sfida contro la Roma, nonostante unâ??evidente trattenuta di Ndicka su Bisseck, ma Ã¨ stato proprio Gervasoni ad escludere, durante lâ??interrogatorio davanti ai pm, una manomissione dellâ??audio Var.

default watermark

La sera del 2 aprile 2025, mentre a San Siro andava in scena la semifinale dâ??andata di Coppa Italia tra Milan e Inter (finita in paritÃ) si sarebbe svolto il presunto â??verticeâ?• che, a dire di chi indaga, coinvolgerebbe Rocchi e altri fischietti. Restano cinque gli indagati â?? oltre a Rocchi, il supervisore Var Andrea Gervasoni e gli assistenti Luigi Nasca e Rodolfo Di Vuolo; Daniele Paterna Ã¨ accusato di falsa testimonianza â?? , cosÃ¬ come cinque sono le partite su cui si concentra il fascicolo che prende forma nellâ??ottobre del 2024.

Secondo lâ??ipotesi accusatoria, il designatore Rocchi avrebbe agito â??in concorso con piÃ¹ personeâ?• al Meazza per â??combinareâ?• o â??schermareâ?• la designazione dellâ??arbitro Daniele Doveri per la semifinale di ritorno di Coppa Italia del 23 aprile. Lâ??obiettivo, secondo gli inquirenti, sarebbe stato di evitare allâ??Inter un direttore di gara â??sgraditoâ??, cosÃ¬ da avere abbinamenti piÃ¹ favorevoli in gare di maggiore interesse, sia in Coppa Italia che in campionato. Il 5 aprile, pochi giorni lâ??incontro â??sospettoâ??, Doveri viene designato per Parma-Inter in campionato, mentre per Bologna-Inter del 20 aprile la scelta cade su Andrea Colombo ritenuto â??graditoâ?? ai nerazzurri.

Lâ??indagine si concentra anche sulle presunte â??bussateâ?? in sala Var. E audio e video registrati dalla sala di Lissone sono giÃ finiti nel faldone dellâ??inchiesta. La Procura sembra intenzionata a giocare a carte coperte, almeno fino a giovedÃ¬ 30 aprile quando â?? nella caserma della Guardia di finanza di via Oglio â?? sono invitati a comparire Rocchi e Gervasoni, questâ??ultimo deve rispondere di quanto accaduto lâ??8 marzo 2025 in un match di serie B, cioÃ¨ Salernitana-Modena. Da quanto si apprende Rocchi avrebbe deciso di non presentarsi, mentre Gervasoni potrebbe rispondere alle domande del pubblico ministero.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 5, 2026
Autore
redazione

default watermark